

il giudice dell'esecuzione del Tribunale emette ordinanza di vendita dell'immobile, fissando il giorno dell'incanto e indicando le modalità per parteciparvi;

tale provvedimento viene reso pubblico dalla cancelleria mediante affissione del bando d'asta all'albo del Tribunale e pubblicazione dello stesso su determinati organi di stampa —:

se non intenda adottare le opportune iniziative normative affinché non venga pubblicato il nome del debitore o fallito, posto che questi, nel momento della cessione dei beni all'incanto, assolve alle obbligazioni derivanti dalla sua situazione di fallito o di debitore e che il procedimento può essere pubblicato con la semplice indicazione di una cifra o di un numero;

se non intenda in proposito sentire l'autorevole parere dell'Autorità garante per la *privacy*. (4-07994)

\* \* \*

### INFRASTRUTTURE E TRASPORTI

*Interrogazione a risposta scritta:*

SERENA. — *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* — Per sapere — premesso che:

norme recentemente varate in materia di circolazione stradale hanno portato evidenti benefici, con un vistoso calo del numero di incidenti e di vittime;

altre modifiche devono venir valutate al fine di migliorare ulteriormente la circolazione sulle nostre strade;

su non poche arterie della nostra penisola sono attualmente in vigore limiti di velocità di 20/30 km orari inappropriati ed assurdi che neppure dei prudenti ciclisti riuscirebbero a rispettare;

tali limiti anacronistici e a volte ridicoli inducono il comune cittadino ad una scarsa considerazione per essi, provocando

una caduta di credibilità, oltretutto in un periodo di inasprimento delle sanzioni;

in molti casi cartelli con limiti di velocità diversi tra loro si alternano sulla stessa arteria nel giro di pochi metri;

spesso i limiti assurdi sono solo uno sprone ad eluderli e, qualora rispettati, portano a continue situazioni di caos e ad una paralisi della circolazione;

vi è perfetta cognizione, anche da parte degli addetti al controllo della circolazione stradale, della assurdità di tali limiti che — è stato appurato — in qualche caso vengono mantenuti in vita da amministrazioni comunali più attente a sollecitare l'uso degli *autovelox* che non a provvedere con diligenza alla manutenzione del manto stradale :

se il Ministro interrogato non ritenga opportuno emanare idonee disposizioni in materia di limiti di velocità nel rispetto delle legittime esigenze degli automobilisti e dello stesso lavoro degli addetti al controllo della circolazione. (4-08001)

\* \* \*

### INTERNO

*Interrogazioni a risposta scritta:*

CARBONELLA. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il territorio di Taranto e Provincia, l'8 settembre 2003, fu colpito da eventi alluvionali di tale violenza, che provocarono allagamenti di vastità enormi, sia nelle città, che nei terreni agricoli, almeno per il 60, 70 per cento furono sommersi, con la conseguente distruzione delle colture;

la distruzione di ponti e grosse frane, provocarono un dissesto stradale, bloccando la viabilità comunale e provinciale; coinvolgendo oltre 200 mila cittadini, ai quali il nubifragio aveva in parte devastato le loro case, con la perdita dei loro beni e per molti, delle loro attività agricole e commerciali;

la presenza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, unitamente

ai sindaci permise di constatare la gravità dei danni, come quella del comune di Palagiano e degli altri comuni della provincia di Taranto;

in quella occasione furono assunti impegni finanziari, che a tutt'oggi il Governo non avrebbe quantificato, né erogato in misura parziale, per soddisfare le necessità primarie dei cittadini colpiti dalle intemperie;

la promessa di una successiva visita, proposta dal Capo del Dipartimento, si disse: per verificare l'utilizzo delle provvidenze messe a disposizione dal Governo, non ha avuto luogo;

la promessa venga mantenuta, sarebbe utile, per constatare il lavoro fatto per ripristinare la viabilità comunale per riattivare, sia pure lentamente, le attività commerciali, ma tutto quanto si è realizzato è stato possibile, esclusivamente, per l'impegno dei sindaci e delle loro amministrazioni comunali, mettendo a rischio i già precari equilibri dei loro bilanci;

né da meno è stata la volontà e l'iniziativa dei cittadini singoli e delle associazioni di volontariato che hanno duramente lavorato, per contribuire al ripristino dei luoghi ed in particolare dei terreni agricoli disastriati, là dove è stato possibile;

tuttavia, l'emergenza resta, ed è seria, i ponti non sono percorribili, le arterie stradali sono tutt'ora interrotte, con grave disagio della viabilità commerciale e dei cittadini, e di quest'ultimi, moltissimi dei quali hanno perduto tutto, attendono che il Governo provveda ad erogare loro, le provvidenze previste in queste dolorose circostanze;

sono trascorsi oltre cinquanta giorni dall'evento disastroso e la gente è preoccupata anche per l'approssimarsi della stagione invernale ed in queste circostanze, perdere la fiducia nelle istituzioni da parte degli amministratori e dei cittadini è cosa che induce a riflettere e porvi rimedio;

per tutto quanto esposto, se non ritenga adottare le opportune iniziative affinché si accerti e provveda alla quantificazione ed alla erogazione delle provvidenze in favore dei comuni della provincia di Taranto coinvolti l'8 settembre 2003, dagli eventi alluvionali e dei cittadini colpiti dagli stessi eventi, per i danni subiti, sia mobiliari, che per le attività agricole commerciali. (4-07995)

CENTO. — *Al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

il giorno 5 novembre 2003 si sono verificati momenti di tensione in P.zza Verdi a Bologna, nella zona universitaria, tra alcuni esponenti di Alleanza Nazionale e un gruppo di « Disobbedienti »;

durante questo episodio è intervenuta la polizia e, secondo alcune testimonianze, un agente di polizia avrebbe estratto la pistola dalla fondina;

a detta dell'interrogante questo fatto rischia di determinare ulteriore tensione nel clima politico della città di Bologna e nel resto del paese —:

se i fatti corrispondano al vero e in caso affermativo quali siano state le motivazioni che hanno spinto l'agente di polizia ad estrarre la pistola. (4-08005)

\* \* \*

#### ISTRUZIONE, UNIVERSITÀ E RICERCA

*Interrogazione a risposta scritta:*

BATTAGLIA. — *Al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

la legge n. 251 del 2000 prevede l'istituzione di lauree specialistiche per le professioni sanitarie; a tutt'oggi detti corsi non sono stati istituiti;

le regioni hanno già definito il fabbisogno in 959 posti di formazione;

il MIUR non ha ancora sottoposto al CUN gli ordinamenti didattici;